



COMUNE DI ERBA

Provincia di Como

SETTORE LAVORI PUBBLICI

22036 - Piazza Prepositurale n. 1 - ☎ 031615111 ☎ 031615221 - CF/PI: 00430660134

SETTORE LAVORI PUBBLICI
(Tel. 031 615342 - FAX 031 615305)

SITO INTERNET www.comune.erba.co.it
E.MAIL comune.erba@comune.erba.co.it

Spett.le Impresa

INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AVENTE PER OGGETTO “SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI NEL TERRITORIO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE VALLE BOVA”

N. CUP F35G12000130006

N. CIG 4550448C78

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE N. 195 del 17.09.2012

CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI: ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 163/2006:

- referente amministrativo per appuntamenti: rag. Matteo Rizzi - tel. 031.615.360 - e-mail: m.rizzi@comune.erba.co.it
- responsabile del procedimento e referente tecnico: geom. Roberto Vignarca – tel. 031.615.409– e-mail: r.vignarca@comune.erba.co.it
- fax ufficio tecnico lavori pubblici . 031/615.305

PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE: L'Appalto verrà affidato mediante a mezzo di procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.lgs. 163/2006.

La stazione appaltante negozierà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante procedura aperta o ristretta.

VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE: L'Amministrazione si riserva la facoltà ex art. [86 comma 3](#) del D.Lgs 163/06, di valutare la congruità delle offerte presentate quando, sulla base di elementi specifici, le offerte medesime appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. [86 comma 3 bis](#) la Stazione Appaltante valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza sulla base delle tabelle predisposte dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Qualora ricorra il caso dell'art. 86 comma 3 si utilizzeranno i criteri di verifica ed i relativi procedimenti previsti dagli artt. [87](#) e [88](#) D.lgs. n.163/06.

La stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile. La stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida..
Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Nel territorio del Parco Regionale Riserva Valle Bova

IL CONTRATTO VERRA' STIPULATO: a misura ex art. 53, comma 4 D.lgs 163/2006;

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stabilito dall'art. 12 del C.S.d'A. in gg. 600 (seicento).

FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO: l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.lgs n. 163/2006, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'impresa esecutrice dei lavori oggetto dell'appalto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

CONDIZIONI DI SUBAPPALTO: il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, 37 comma 11, dall'art. 122 c. 7 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 43 del CSA.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'impresa aggiudicataria l'importo dei lavori, fatto obbligo per la medesima di trasmettere entro **venti** giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, ai sensi dell'art. 35, commi da 28 a 34 del D.L. 223 del 4/07/2006, così come convertito dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEI LAVORI: Gli interventi proposti sono basati essenzialmente sull'esecuzione di tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento di frane e dissesti superficiali.

I principali obiettivi del progetto sono i seguenti:

- mitigazione del rischio idrogeologico
- mantenimento delle condizioni di naturalità delle aree

- ripristino di tratti della viabilità e sentieristica valligiane per promuovere la fruibilità sia turistica che commerciale della valle, all'interno del piano di tutela e valorizzazione della Riserva Naturale Regionale Valle Bova.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: EURO 333.879,25 comprensivo del COSTO DELLA SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO di **EURO 13.355,17**

IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO: EURO 320.524,08

AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DEI LAVORI ANALOGHI NECESSARI ALLA QUALIFICAZIONE, SI INDICANO LE CATEGORIE DI APPARTENENZA DELLE OPERE PREVISTE NEL PROGETTO:

CATEGORIA PREVALENTE (quota subappaltabile non superiore al 20%):
CATEGORIA OG13 (OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA) Euro 333.879,25
CLASSIFICA II (Fino a Euro 516.456,00)

REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI DI AMMISSIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Alla presente procedura viene invitata l'impresa in indirizzo in quanto risulta essere

- **in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA adeguata per categoria e classifica ai valori di gara ai sensi dell'art. 60, comma 3 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A COMPROVA DEI REQUISITI TECNICO – ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO – FINANZIARI DI AMMISSIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA.

La stazione appaltante negozierà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, **previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dalla presente lettera.**

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale firmata dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 D.P.R. 445/2000.

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 “chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”.

A tal fine si precisa che:

le imprese in possesso di attestazione SOA – qualora aggiudicatarie - dovranno produrre certificato SOA adeguato per categoria e classifica;

CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI:

L'Amministrazione appaltante non richiederà di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa in quanto le imprese invitate a partecipare alla predente gara, ai fini della partecipazione, devono essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara.

ELABORATI DI PROGETTO: Gli elaborati di progetto e i modelli necessari per la presentazione dell'offerta economica (*Dichiarazione Unica All. “A” – dichiarazione sulla moralità professionale + GAP + SCHEMA offerta*), potranno essere visionati e/o richiesti presso

Settore Lavori Pubblici del Comune di Erba previo accordo telefonico e **inviati tramite posta elettronica.**

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: il termine di presentazione delle offerte è stabilito per le **ore 13.00 del giorno 27/09/2012**

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, potrà essere effettuato secondo le modalità ritenute più idonee dal soggetto offerente e, quindi, anche mediante consegna a mano.

Il plico dovrà essere indirizzato a: Comune di Erba – Settore LL.PP., Piazza Prepositurale n. 1 – 22036 ERBA (CO).

La consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Erba (CO), che ne rilascerà apposita ricevuta, potrà avvenire: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.15, mentre nei giorni di Lunedì e Giovedì anche il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

APERTURA OFFERTE: il giorno **28/09/2012 alle ore XX,00** presso la Sala Consiliare del Comune di Erba; il Presidente di gara procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione ed alla verifica della stessa ai fini dell'ammissione alla gara ed all'eventuale sorteggio delle Imprese ex art. 48 D.Lgs. 163/2006.

L'eventuale seconda seduta, per l'apertura delle buste contenenti offerte economica, si terrà il giorno **01/10/2012**, presso la medesima sala.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

OFFERTA

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura stabilita dall'art. 118 D.P.R. 207/10, al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per l'Amministrazione.

La facoltà di esclusione automatica, non verrà esercitata nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'OFFERTA DEVE ESSERE CHIUSA IN APPOSITA BUSTA, SIGILLATA CON CERALACCA, CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA, SULLA QUALE ANDRÀ' INDICATO L'OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO ED IL NOMINATIVO DELL'IMPRESA MITTENTE. QUESTA BUSTA DOVRA' CONTENERE LA SOLA OFFERTA E NON DEVONO ESSERE PERTANTO INSERITI ALTRI DOCUMENTI.

Tale busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, a sua volta sigillata con ceralacca o nastro adesivo antristrappo, nella quale saranno compresi i documenti, di cui ai successivi punti richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre all'indirizzo di quest'Amministrazione, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta è espressa attraverso l'indicazione della percentuale di ribasso espressa così in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. **La percentuale di ribasso non potrà contenere più di due decimali.**

L'offerta economica presentata da parte dei Raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituiti, dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e

qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

(art. 75 D.lgs 163/2006)

La garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo dei lavori, è commisurata a Euro 6.677,59.=

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia così determinato è commisurato a **Euro 3.338,79.=**

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Comunale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. **In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario – A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**
- **Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Mediante fideiussione bancaria** rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375 e successive modificazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione/polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal Decreto 123/04.

Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDE TIPO 1.1 SCHEDE TECNICHE 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte pena esclusione.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante della provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

DICHIARAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. 445/2000 resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 47 citato, comma 2, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

La dichiarazione dovrà essere redatta in lingua italiana da rendersi in carta libera, compilando lo schema **ALLEGATO "A"** alla presente lettera.

NB: Si sottolinea che la dichiarazione sulla moralità professionale dovrà essere specificamente resa e sottoscritta dal soggetto interessato così come definito all'art. 38, comma 1, lett. b), secondo il MODELLO ALLEGATO, "A", alla presente Lettera di Invito.

Tale dichiarazione dovrà essere resa in forma completa e veritiera ed a prescindere dalle semplici risultanze del casellario giudiziale ostensibile al pubblico.

In caso di dichiarazione falsa il concorrente verrà, quindi, escluso senza che la stazione appaltante sia tenuta a verificare se il dichiarante fosse o meno in buona fede.

MODELLO GAP

Al fine di consentire l'avvio della procedura informatica relativa all'inserimento delle gare d'appalto, come da circolare prot. n. 1225/2 Settore 2° Sezione Antimafia, della Prefettura di Como, le imprese partecipanti dovranno restituire debitamente compilato, il modello GAP allegato alla Lettera di invito.

L'IMPRESA DOVRA' COMPILARE IL SOLO RIQUADRO "IMPRESA PARTECIPANTE".
L'ente appaltante provvederà successivamente, alla compilazione dei dati obbligatori, contrassegnati dall'asterisco, quali: N. ordine d'appalto – Lotto/Stralcio e Anno.

CONTRIBUTO ALL'AUTORITA'

Il partecipante, secondo quanto stabilito della deliberazione 03 novembre 2010 dell'Autorità, è tenuto al pagamento della contribuzione alla stessa Autorità, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

La ricevuta di versamento dell'importo di € 35,00 (euro trentacinque/00), a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per la gara in oggetto, da effettuarsi con le seguenti modalità:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

Il partecipante iscritto dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG **4550448C78** che identifica la gara alla quale il soggetto intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

Online mediante carta di credito dei circuiti VISA, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure del manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, pena l'esclusione dalla gara. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
- All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Partecipanti esteri

Per i soli partecipanti esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e del codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che il mancato pagamento della contribuzione è causa di esclusione dalla gara. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e della copia del documento di identità del sottoscrittore (in corso di validità).

ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, e smi, oltre che ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008), saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti :

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008.

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:

1. l'essersi avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;
2. aver presentato l'offerta che non sia corredata dalla garanzia pari al 2% (o dimezzata) dell'importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri di sicurezza), commisurata a Euro 6.677,59.= E' altresì motivo d'esclusione dalla gara, la presentazione della garanzia pari al 2% che non preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, che non abbia validità pari ad almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o che non sia accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fideiussore d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs 163/2006.

3. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti temporanei e consorzi non costituiti offerte che non contengano l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
4. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti e consorzi non costituiti la garanzia a corredo dell'offerta che non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;
5. l'aver presentato l'offerta o altra documentazione integrativa trascorso il termine fissato nel bando per la presentazione dell'offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.
7. l'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente bando a garanzia della provenienza, autenticità, integrità e segretezza dell'offerta e, pertanto, l'offerta stessa, a pena di esclusione:
 - a. dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita
 - b. dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo antistrappo e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale andrà indicato l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente. Tale busta non dovrà contenere nessun'altra documentazione e dovrà essere inserita in altro plico, contenente la documentazione richiesta dalla presente lettera di invito, confezionato e sigillato secondo le prescrizioni contenute nella sezione "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE" della presente lettera di invito

-verranno inoltre escluse le imprese che:

* *SOGGETTE agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68* "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", NON abbiano dichiarato ciò nell'allegato "A" e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della citata Legge e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego.

* *NON soggette agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68*, NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO A" che le imprese medesime sono escluse dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;

* *NON soggette agli obblighi introdotti dalla Legge 68/99 e RIENTRANTI NELLA FASCIA OCCUPAZIONALE TRA 15 E 35 DIPENDENTI che non abbiano effettuato nuove assunzioni a partire dal 18 gennaio 2000* – NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO A" che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

- non è ammessa alla gara ufficiosa l'offerta che non risulti consegnata ENTRO IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE e non si darà corso all'apertura del plico contenente l'offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara o che non sia sigillato con ceralacca o che non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

- non sarà ammessa alla gara ufficiosa l'offerta MANCANTE DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI O CERTIFICAZIONI RICHIESTE DALLA PRESENTE LETTERA D'INVITO; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico internamente debitamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente di gara con indicate le irregolarità – che saranno pure riportate nel verbale – rimanendo acquisita agli atti della gara.

- non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

Tutte le comunicazioni inerenti la gara in oggetto verranno effettuate ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.lgs n. 163/2006.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

2 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10%, stipulata, secondo il disposto dell'art. 113 del D.lgs n. 163/2006 e del DM n. 123/2004, la quale, a scelta dell'offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006, come modificato dal D.lgs n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Si precisa che:

- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 10%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 20%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Si sottolinea inoltre che la garanzia fideiussoria di cui sopra sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito dovrà permanere sino al momento dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati d'avanzamento o della documentazione analoga

costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia ex art. 75 D.lgs 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valore sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

3 – la ricevuta per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 112 del Regolamento Generale.

4 – il modello APPALTATORI e SUBAPPALTATORI debitamente compilato e sottoscritto.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/10, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante stessa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Detta polizza, redatta ai sensi del DM 123/2004, dovrà essere stipulata per i seguenti importi :

danni alle opere:importo di aggiudicazione

danni alle opere preesistenti : importo di aggiudicazione

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per tale assicurazione è pari ad € 1.000.000.=(5% della somma assicurata per le opere e comunque, con un minimo di 500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000.= Euro).

Il contraente sarà tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive , compensi per lavori aggiunti o variazioni del progetto originario.

La polizza dovrà essere stipulata secondo i contenuti e le forme previsti dal DM 123/2004.

5 - Piano Straordinario contro le mafie:

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010

Comma 1: *“Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale”.*

Comma 2. *“I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1”.*

Comma 3. *“I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa”.*

Comma 5: *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice CUP”.*

Comma 7: *“I soggetti economici di cui al comma 1 devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi”.*

Si avvisa, inoltre, che:

Ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 e € 3.000

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA: I presenti lavori sono finanziati parte con contributo della Regione Lombardia, parte con proventi permessi di costruire e parte con proventi alienazioni;

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE: L'impresa avrà diritto a pagamenti con le modalità e i termini di cui all'artt. 21 - 22 del C.S.d'A.
Nelle more di approvazione delle perizie suppletive, l'ultimo stato di avanzamento dei lavori della perizia principale può essere d'importo anche inferiore e pari a quanto eseguito e anche in caso di sospensione lavori disposta dal committente.

SVINCOLO DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara.

PIANI DI SICUREZZA art. 131 D.Lgs 163/06

I lavori cui si riferisce il presente appalto sono soggetti al Decreto Legislativo 81/08.

Tra gli elaborati posti a disposizione dell'Impresa è compreso il PIANO PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI CHE COSTITUIRA' PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.
La sicurezza dei lavoratori costituisce per l'Amministrazione Comunale una condizione ed un valore irrinunciabile. Per questo chiediamo alle imprese di prestare particolare attenzione fin dalla fase della gara, all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza dei lavori nel cantiere oggetto dell'appalto.

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESITO PROVVISORIO DELLA GARA VERRANNO DATE AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 5 DEL D.LGS N. 163/2006 MEDIANTE E-MAIL - OVVERO VIA FAX – AL CANALE PREFERENZIALE DI COMUNICAZIONE INDICATO DALL'IMPRESA SUL MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO A) A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Roberto Vignarca

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PESCIALLI ING. GIANLUIGI**